CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente

Attestazione documenti allegati

Atto N. 3283 del 03/11/2026

OGGETTO: PNRR M2C.1.1I1.1 - LINEA A - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - PROGETTO MTE11A - 3767 CUP D29J22000900001 - SISTEMI DI GEOREFERENZIAZIONE MEZZI E ATTREZZATURE PER TRACCIATURA DEI CONFERIMENTI - PRESA D'ATTO DEL COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' E DELLE ECONOMIE DI PROGETTO.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3627_2026.docx
Hash:
102B6A306CBA8BC8383C60E6BCA4A7ECD9102C44EE67DDD7FC8F5D9C84F8C155B8FD8B2EFA7266A8EE51A74C2A5E2AC25D2A788B17F5E52005C6778D000367B1

Sottoscritta da
(AGOSTINO RAMELLA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1
Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"

Atto N. 3283/2026

Oggetto: PNRR M2C.1.1I1.1 - LINEA A - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - PROGETTO MTE11A - 3767 CUP D29J22000900001 - SISTEMI DI GEOREFERENZIAZIONE MEZZI E ATTREZZATURE PER TRACCIATURA DEI CONFERIMENTI - PRESA D'ATTO DEL COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' E DELLE ECONOMIE DI PROGETTO.

In data 03/11/2026 il dirigente AGOSTINO RAMELLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visto il Regolamento di Contabilità armonizzata della Città Metropolitana di Genova;

Visti, inoltre**:**

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza ed il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza" convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii.;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021 e ss.mm.ii.;

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Richiamati altresì:

- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" e successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" e successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR e corrispondenti traguardi (milestone) e obiettivi (target) individuati e successive modificazioni e integrazioni;

- il Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare il suo art.10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN recante "Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia", unitamente al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 "*costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione degli interventi PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, […]*";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021, che attua l'articolo 1, comma 1044, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di *modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR*;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante le "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*";

- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" e successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

- il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, che ha introdotto ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

- Il Decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di

copia informatica per consultazione

ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione";

Visti:

- il Decreto Ministeriale n. 396 del 28 settembre 2021 con cui il Ministero della transazione ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE) ha destinato risorse per l'attuazione degli interventi relativi all'Investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 del PNRR, per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti e che ha stabilito l'assegnazione delle risorse mediante procedure di evidenza pubblica;

- i tre Avvisi pubblici emanati dal MASE in data 15 ottobre 2021 e rivolti agli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) per la presentazione di proposte, tra i quali l'Avviso M2C.1.1I1.1 – Linea d'intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";

Tenuto conto che:

- i destinatari dell'Avviso relativo alla Linea di Intervento A erano gli EGATO (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.) o - laddove questi non costituiti - i Comuni, che potevano presentare le proposte di finanziamento degli interventi, anche avvalendosi dei Gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro eventualmente delegati ad agire in nome e per conto;

Dato atto che:

- la Legge regionale n. 1 del 24 febbraio 2014 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti" delimita l'ambito regionale unico, corrispondente all'intero territorio regionale - articolato in quattro aree, coincidenti con il territorio della Città Metropolitana di Genova e delle tre province liguri – e la Regione Liguria è stata individuata quale Autorità d'Ambito;

- le modifiche alla Legge regionale 24 febbraio 2014, n.1, operate con la Legge regionale 7 aprile 2015, n.12 e con la Legge regionale 1 dicembre 2015, n. 20, prevedono che la Città Metropolitana di Genova, all'interno del proprio territorio, provvede alla strutturazione e organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio di raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico piano metropolitano, che viene recepito e coordinato ai piani d'area provinciali all' interno del Piano d'ambito regionale;

- la Deliberazione del Comitato d'Ambito n. 12 del 17 febbraio 2020 ha individuato Città Metropolitana di Genova e Province quali Enti di Governo d'Ambito;

Considerato che l'art.4, comma 9, dell'Avviso ha stabilito che, entro il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del finanziamento, i Soggetti Destinatari delle risorse dovranno aver individuato, ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto della Proposta ammessa a finanziamento e che a tale fine i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai

copia informatica per consultazione

sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana;

Dato atto che:

- la società AMIU Genova S.p.A., con Deliberazione del Consiglio Metropolitano del 03/06/2020 n. 19, è stata individuata quale Gestore del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani per il Bacino del Genovesato e tale affidamento è regolato da apposito contratto di servizio stipulato in data 31/12/2020 (con decorrenza dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2035), nonché dall'allegato Piano Industriale asseverato;

- il Bacino del Genovesato comprende i seguenti 31 Comuni: Arenzano, Busalla, Campoligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone, Masone, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Propata, Ronco Scrivia, Rondanina, Rossiglione, Rovegno, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Tiglieto, Torriglia, Valbrevenna e Vobbia;

Considerato che:

- la proposta relativa al progetto di cui sopra è stata presentata in data 07/03/2022 dalla Città Metropolitana di Genova al Ministero responsabile dell'investimento secondo le procedure previste dall'avviso pubblico;

- l'intervento "Sistemi di georeferenziazione mezzi e attrezzature per tracciatura dei conferimenti" avente CUP D29J22000900001 è stato ammesso a finanziamento per un totale finanziato di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) su fondi PNRR con Decreto MASE n. 243 del 14/07/2023 (con registrazione da parte della Corte dei Conti in data 16/08/2023), e successive modifiche ed integrazioni;

- in data 01/09/2023, con nota protocollo n. 48890/2023 è stato trasmesso al MASE l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto MTE11A_00003767 - CUP D29J22000900001, con cui Città Metropolitana di Genova ha dichiarato di accettare il finanziamento a valere sul PNRR M2C1.1I1.1 LINEA A, per un importo di Euro 1.000.000,00=, destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nella scheda progetto presentata in data 07/03/2022 e di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nella citata scheda progetto;

Richiamate le direttive prot. n. 63319/2022 del 29/11/2022, prot. n. 14911/2023 del 15/03/2023 e prot. n. 13017 del 03/03/2026 del Segretario Generale dell'Ente che identificano il Sistema di Gestione e Controllo dei finanziamenti PNRR/PNC per Città Metropolitana di Genova;

Viste:

- la Determinazione dirigenziale n. 1750 del 03/08/2023 con cui è stato nominato il Dott. Agostino Ramella, Direttore della Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova, Responsabile di progetto complesso per l'intervento in oggetto;

- la Determinazione Dirigenziale n. 2264 del 10/10/2023 con cui:

    - è stata individuata AMIU Genova S.p.A., Gestore Unico del Servizio, quale

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Soggetto realizzatore del progetto "Sistemi di georeferenziazione mezzi e attrezzature per tracciatura dei conferimenti" CUP D29J22000900001 ai sensi dell'Avviso e, in particolare, in relazione al termine (milestone) del 31 dicembre 2023 di cui all'art. 4, comma 9 dell'Avviso pubblico e alla luce della precisazione fornita dal MASE con la FAQ n.5 Investimento M2C1.1 - I 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti ed ammodernamento di impianti esistenti pubblicata in data 08/08/2023 sul proprio sito internet;

- è stato accertato l'importo di Euro 1.000.000,00= per il progetto "Sistemi di georeferenziazione mezzi e attrezzature per tracciatura dei conferimenti" CUP D29J22000900001, nel capitolo in entrata appositamente dedicato al progetto, come richiesto dalle regole PNRR;

- è stato assunto l'impegno di spesa a favore di AMIU Genova S.p.A. per l'importo di Euro 1.000.000,00, nel capitolo in uscita appositamente dedicato al progetto come richiesto dalle regole PNRR;

Premesso che:

- in data 30/10/2023 AMIU Genova S.p.A. e Città Metropolitana di Genova hanno sottoscritto apposita convenzione, il cui schema, è stato elaborato secondo il modello pubblicato sul sito del Ministero, è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 2318 del 13/10/2023;

- in data 26/07/2024 AMIU Genova S.p.A. e Città Metropolitana di Genova hanno sottoscritto lo schema aggiornato di convenzione, approvato con Determina Dirigenziale n. 1986 del 26/07/2024. Con tale aggiornamento il Gestore è Soggetto realizzatore nonché Soggetto Attuatore Esterno e Soggetto Sub-Attuatore in ReGIS, ai sensi della nota protocollo n. 91085 17/05/2024 del MASE contenente chiarimenti in materia di procedure di gestione finanziaria e rendicontazione spese, ed è stato autorizzato all'implementazione del portale stesso con l'inserimento delle procedure effettuate e delle relative spese;

- in data 30/06/2026 AMIU Genova S.p.A. e Città Metropolitana di Genova hanno sottoscritto il secondo schema aggiornato di convenzione, approvato con Determina Dirigenziale n. 1807 del 18/06/2026;

Considerato che la succitata convenzione prevede tra l'altro:

- **all'art 2 che il Gestore:**

- *predispone direttamente e/o tramite soggetti terzi individuati coerentemente alle disposizioni del Codice Appalti e/o delle diverse normative tempo per tempo applicabili, il progetto di Fattibilità Tecnico Economica, il progetto Definitivo e quello Esecutivo degli interventi, ove non già predisposti e in ogni caso qualora necessari per la realizzazione degli interventi;*

- *a seguito dell'approvazione dei progetti, svolge funzioni di Stazione Appaltante per l'individuazione degli affidatari (soggetti terzi) delle lavorazioni di esecuzione e delle altre prestazioni (compresi eventuali ulteriori livelli di progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, Assistenza al RUP, etc.) di*

copia informatica per consultazione

cui ai suddetti progetti nella Linea di intervento A;

- *esegue le operazioni di rendicontazione delle spese sostenute e quant'altro utile per adempiere alle disposizioni dell'art. 3 dell'Atto d'Obbligo per l'Egato ed alle eventuali ulteriori disposizioni fornite dall'Amministrazione centrale (MASE). In particolare, in qualità di Soggetto attuatore esterno e Sub-attuatore […] e opera su REGIS inserendo ed attestando le procedure e le spese relative all'intervento;*

- *opera, per quanto di competenza, in qualità di Soggetto Attuatore esterno ovvero di Soggetto sub-attuatore ai fini dell'utilizzo del sistema ReGiS, alla rendicontazione;*

- **all'art. 3 che il Gestore:**

- *assicura, per le attività di propria competenza, il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 1];*

- *assicura lo svolgimento dei controlli di gestione, dei controlli amministrativo-contabili o delle diverse tipologie di controlli previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di trasmetterle all'Egato, responsabile della predisposizione delle richieste di rimborso all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, ed inserirle in REGIS per la corretta rendicontazione, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR; [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 4];*

- *inserisce in REGIS, organizzare nel proprio fascicolo digitale e trasmettere all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento dei target PNRR, ivi compresi tutti i sub-criteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli Operational Arrangements, per la quota parte di competenza dei progetti, in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero; [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 5];*

- *rispetta ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza. [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 24];*

Richiamati, inoltre, in relazione agli impegni e disimpegni relativi al progetto, i seguenti atti:

- l'Atto Dirigenziale n. 707 del 21/03/2024 avente ad oggetto "Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 al fine della predisposizione del Rendiconto 2023";

- l'Atto Dirigenziale n. 548 del 06/03/2025 avente ad oggetto "Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 al fine della predisposizione del Rendiconto 2024";

- l'Atto Dirigenziale n. 524 del 25/02/2026 avente ad oggetto "Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 di competenza della Direzione Ambiente al fine della predisposizione del Rendiconto 2025";

Ritenuto opportuno, al termine del progetto "Sistemi di georeferenziazione mezzi e attrezzature

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

per tracciatura dei conferimenti" CUP D29J22000900001, in parte finanziato con fondi PNRR, di elaborare una tabella ricognitiva delle obbligazioni giuridiche passive assunte a favore di AMIU Genova S.p.A. e dei relativi trasferimenti di fondi effettuati a seguito di rendicontazione, come di seguito riportato:

Atto dirigenziale	**Capitolo**	**Numero Impegno**	**Importo Impegnato**	**Numero rendiconto**	**Mandato**	**Importo**
n. 2264 del 10/10/2023	09032.03.2003409	228/2024	1.000.000,00 €	Richiesta anticipo	3169 del 27/05/2025	100.000,00 €
				RDT n. 3000142264	5615 del 02/09/2026	751.459,50 €
		Totale Generale	**1.000.000,00 €**			**851.459,50 €**

Considerato inoltre che AMIU Genova S.p.A. con nota prot. n. 15429/26 del 13/10/2026 (assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 62347/2026) ha inviato**:**

- la ricognizione delle obbligazioni e delle spese effettuate nell'ambito del progetto in oggetto:

CIG	**OPERATORE ECONOMICO**	**IMPORTO CONTRATTUALE**	**IMPORTO TOTALE PAGAMENTI**
A027D75CA2	RTI TELLUS SRL (mandataria) PROEDIS SRL (mandante) PROTEA SRL (mandante)	1.917.739,35 €	1.917.739,35 €

- la ricognizione delle spese effettuate nell'ambito del progetto in oggetto allocandole per voce di costo del Quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO – SPESE			
MACROVOCE DI SPESA	**IMPORTO PER MACROVOCE**	**DI CUI SPESE A VALERE SU PNRR**	**DI CUI SPESE A VALERE SU COFINANZIAMENTO**
a. Suolo impianto/intervento			
b. Opere murarie e assimilate			
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento			

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

d. Macchinari, impianti e attrezzature	1.917.739,35 €	1.000.000,00 €	917.739,35 €
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate			
f. Spese per funzioni tecniche			
g. Spese per consulenze			
TOTALE	**1.917.739,35 €**	**1.000.000,00 €**	**917.739,35 €**

Richiamate:

- la nota prot. n. 64336 del 27/10/2025 con cui è stata richiesta l'ultima rimodulazione del quadro economico di progetto (variazione approvata dal Ministero competente con nota prot. n. 0218772 del 20/11/2025 - prot. della Città Metropolitana di Genova n. 69785/2025);

Dato atto che:

- le voci di costo del Quadro economico del progetto risultano così composte:

VOCE DI COSTO DEL QUADRO ECONOMICO	**TOTALE**
a. Suolo impianto/intervento	
b. Opere murarie e assimilate	
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento	
d. Macchinari, impianti e attrezzature	1.917.739,35 €
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	
f. Spese per funzioni tecniche	
g. Spese per consulenze	
TOTALE	**1.917.739,35 €**

- le voci di costo del Quadro economico del progetto a consuntivo risultano conseguentemente così composte:

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

VOCE DI COSTO DEL QUADRO ECONOMICO	TOTALE A CONSUNTIVO
a. Suolo impianto/intervento	
b. Opere murarie e assimilate	
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento	
d. Macchinari, impianti e attrezzature	1.917.739,35 €
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	
f. Spese per funzioni tecniche	
g. Spese per consulenze	
TOTALE	**1.917.739,35 €**

Preso atto quindi che il quadro economico consuntivo sopra riportato corrisponde all'ultima variazione di quadro economico presentata e che non sono presenti economie;

Preso atto che:

- in data 30/06/2026 (prot. della Città Metropolitana di Genova n. 40038/2026) AMIU Genova S.p.A. ha trasmesso a Città Metropolitana di Genova la "Relazione finale di progetto" e "Dichiarazione di completamento del progetto ai fini dell'attestazione di conseguimento del target M2C1-16-QUATER" sottoscritta dal RUP;

- in data 30/06/2026 il Responsabile del Progetto Complesso, in qualità di delegato del legale rappresentante del Soggetto Attuatore, ha conseguentemente redatto la "Relazione finale di progetto" e sottoscritto la "Dichiarazione di completamento del progetto ai fini dell'attestazione di conseguimento del target M2C1-16-QUATER" e che le stesse sono state caricate, come da indicazioni del Ministero competente, sul portale ReGIS;

- in data 13/10/2026 (prot. della Città Metropolitana di Genova n. 62347/2026) AMIU Genova S.p.A. ha trasmesso a conclusione delle attività di rendicontazione a Città Metropolitana di Genova la "Relazione finale di progetto" (All. 15 alle Linee guida per i Soggetti attuatori del MASE) sottoscritta dal RUP;

- ai fini della rendicontazione a saldo dell'intervento "Sistemi di georeferenziazione mezzi e attrezzature per tracciatura dei conferimenti" avente CUP D29J22000900001, il Responsabile di progetto complesso in data 22/10/2026 ha quindi redatto e sottoscritto la "Relazione finale di progetto" (All. 15) come previsto dalle "Linee guida per i Soggetti attuatori Istruzioni operative per le attività di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo" adottate dal MASE (Versione n. 2.1 dell'11 gennaio 2026);

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Appurato quindi che:

- alla luce della ricognizione effettuata e dei controlli svolti da Città Metropolitana di Genova in qualità di Soggetto Attuatore, le azioni del progetto risultano realizzate e gli obiettivi previsti per la M2C1.1I1.1 sono stati raggiunti come da "Relazione finale di progetto" e "Dichiarazione di completamento del progetto ai fini dell'attestazione di conseguimento del target M2C1-16-QUATER" e come da "Relazione finale di progetto" prevista dalle Linee guida per i Soggetti attuatori" del MASE;

- le attività di rendicontazione sono stata eseguite correttamente tramite aggiornamento puntuale degli stati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale sul sistema ReGIS, in linea con quanto richiesto dalle "Linee guida per i Soggetti attuatori" rilasciate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dal SI.GE.CO. dell'Ente;

Preso atto che Città Metropolitana di Genova provvederà al trasferimento ad AMIU Genova S.p.A. dell'ultima tranche dei fondi a seguito del completamento delle verifiche sulla richiesta di saldo e relativo versamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Dato atto che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Tatiana Parodi responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

- nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

Per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. **di prendere atto** della "Relazione finale di progetto", della "Dichiarazione di completamento del progetto ai fini dell'attestazione di conseguimento del target M2C1-16-QUATER" e della "Relazione finale di progetto" (All. 15 alle "Linee guida per i Soggetti attuatori Istruzioni operative per le attività di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo" del MASE dell'11 gennaio 2026), sottoscritte dal Responsabile del progetto complesso per il progetto "Sistemi di georeferenziazione mezzi e attrezzature per tracciatura dei

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

conferimenti" avente CUP D29J22000900001, presenti a fascicolo di progetto;

2. **di attestare** la conclusione di tutte le attività relative al progetto "Sistemi di georeferenziazione mezzi e attrezzature per tracciatura dei conferimenti" avente CUP D29J22000900001, sulla base della documentazione agli atti e della ricognizione effettuata;

3. **di dare atto** che la spesa complessiva del progetto è risultata pari a € 1.917.739,35 e che ai fini della presentazione della richiesta a saldo e delle attività di rendicontazione conclusive si è provveduto alla verifica dell'aggiornamento dei dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario nel sistema ReGIS, in coerenza con le "Linee guida per i Soggetti attuatori" rilasciate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il SI.GE.CO. dell'Ente;

4. **di dare atto** dell'assenza di economie per il progetto "Sistemi di georeferenziazione mezzi e attrezzature per tracciatura dei conferimenti" avente CUP D29J22000900001;

5. **di prendere atto che** Città Metropolitana di Genova provvederà al trasferimento ad Amiu Genova S.p.A. dell'ultima tranche dei fondi a seguito del completamento delle verifiche della richiesta di saldo e relativo versamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Modalità e termini di impugnazione

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento ai sensi del D.Lgs 104/2010.

Sottoscritta dal Dirigente
(AGOSTINO RAMELLA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione